



qui Castelnovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno VII n. 3 - Maggio - Giugno 2019

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, Via della Pace, snc - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

Il furto del Brueghel un giallo a Castelnovo

La notizia era sui giornali internazionali la mattina dopo: due giornali tedeschi e uno americano e in quelli locali nei giorni seguenti.

Chi ha rubato il famoso quadro della chiesa del capoluogo? Chi erano i ladri? Dove è stato portato e cosa è successo in seguito? Il giallo di Castelnovo in tre puntate: nei mesi prima di Natale le Forze dell'Ordine sono state allertate. Qualcuno sta progettando il furto del quadro di un pittore olandese del XVI (sedicesimo) secolo, conosciuto da molti, che l'avevano visto nella chiesa in un posto un po' buio, molto in alto ma comunque dignitoso. Amministrazione e polizia non hanno tardato ad organizzare un bel contraccolpo. In gran segreto e, si suppone nottetempo, gli specialisti dei tutori dell'ordine si sono recati nell'interno della chiesa, muniti di attrezzi e materiale utili per la rimozione della tavola dipinta. Con abituale perizia sono state posizionate delle piccole telecamere. Il quadro è stato tolto dalla sua sede e sostituito con una copia fedele. Erano presenti anche sindaco e parroco? Non si sa! Soddisfatti

(Continua a pagina 2)

IL NOSTRO DIALETTO

DIZIONARIO
Castelnovese - Italiano



Il Dialetto di Castelnovo Magra
del prof. Giorgio Masetti

a cura di
Gianfranco Cricca

Giovedì 16 maggio è stato presentato a Castelnovo, centro storico, nella sala convegni della ex sede comunale di piazza Querciola il **Dizionario**

(Continua a pagina 3)

ASL5 SPEZZINA CONTRO LE PUBBLICHE ASSISTENZE



Un'ambulanza della PA Luni intervenuta in emergenza su un incidente sulla via Aurelia

Se le decisioni dell'ASL5 verranno confermate, dopo la fine dell'anno, il destino delle gloriose Pubbliche Assistenze spezzine sarà inevitabilmente segnato.

Oggi i trasporti per i dializzati, le dimissioni e le terapie ospedaliere (radio, chemio ecc.), i malati barellati e i trasferimenti dei malati in altri ospedali, fuori della provincia o della regione, sono svolti dalle Pubbliche Assistenze spezzine (tutte ONLUS, ovvero asso-

ciazioni di volontariato senza fine di lucro). Quasi tutte le Associazioni per garantire il regolare svolgimento dei servizi hanno dei dipendenti. C'è una convenzione (contratto) tra l'ASL5 e le PA, che è scaduto e non più rinnovato da diversi anni, con il quale le Associazioni si impegnano a svolgere i suddetti servizi. Tale contratto pone anche degli obblighi alle PA: Sedi idonee, locali e attrezzature specifiche per la sanificazione dei mezzi

e degli ausili, dormitori e servizi igienici separati tra maschi e femmine, nonché il mantenimento efficiente dei mezzi di trasporto (ambulanze e auto mediche). Da molti anni i rimborsi per questi servizi sono fermi e non più adeguati ai tempi. Le Associazioni, per contratto, devono garantire anche i trasporti in emergenza (quelli del 118).

Adesso, l'ASL5, per ridurre ulteriormente i costi ha indet-

(Continua a pagina 4)

DANIELE MONTEBELLO RIELETTO SINDACO

Le ragioni di un successo clamoroso

Dopo ogni consultazione elettorale fioccano i commenti e, in genere, tutti hanno vinto come nessuno mai perde, almeno non del tutto. E spesso si dice che i voti si devono contare e per nulla essere giudicati. Non sono del tutto d'accordo. È evidente che i dati numerici siano indubitabili, però il commento è lecito e, a volte, doveroso. Soprattutto quando ci troviamo davanti a risultati come quelli che riguardano il nostro Comune.

Domenica notte, a scrutinio ultimato, i risultati delle Europee sancivano una disfatta clamorosa delle liste di centro (ma qual è? e dov'è?) sinistra. Tra il centro destra e il centro sinistra "ballavano" seicento voti di differenza a favore del primo. Si profilava, per la prima volta, un ribaltone clamoroso, come quello di Sarzana un anno fa. E invece...invece, sin dalle prime

indicazioni provenienti dai seggi, attorno alle 14.30/15.00 del lunedì, si preannunciava una significativa affermazione del centro sinistra e di Daniele Montebello!

I castelnovesi avevano votato in maniera diversa alle europee e alle comunali. Al termine dello scrutinio si è avuto un formidabile successo del sindaco uscente, che veniva riconfermato con oltre il cinquanta per cento dei voti. I più ottimisti immaginavano che la lista di Mazzi avrebbe tolto voti a Matteo Ridolfi. Si trattava di vederne la quantità. Invece Montebello avrebbe vinto anche se avesse avuto contro tutti gli altri coalizzati! Come è stato possibile? Sicuramente, per quanto riguarda le europee hanno continuato a pesare le convinzioni e i giudizi negativi che hanno segnato le sconfitte dei partiti di centro sinistra alle politiche di un anno fa. Ma alle co-

muni cosa ha determinato questo successo, davvero clamoroso e travolgente? Crediamo che i fattori siano diversi. Prima di tutto la figura del Sindaco. Daniele Montebello è un giovane castelnovese che ha tutte le caratteristiche della brava persona. È stimato come uomo, come stimata è la sua famiglia. La qualità di bravo ragazzo tuttavia non è da sola sufficiente. Evidentemente nei cinque anni trascorsi ha saputo farsi apprezzare come amministratore competente ed equilibrato, oltre che determinato e deciso quando è stato necessario. Un altro aspetto a mio avviso determinante è stata la qualità dei componenti la sua lista, formata da donne e uomini preparati. A cominciare dai membri della scorsa Giunta, da Katia Cecchinelli e Arianna Bonvini, assessori uscenti, come il vice

(Continua a pagina 2)

FESTA DELLA SCUOLA 2019 NUMERI DA RECORD!

Oltre 1.200 persone tra venerdì 7 (Istituto comprensivo scolastico del comune di Castelnovo Magra) e sabato 8 giugno (Istituto comprensivo scolastico del comune di Luni) hanno preso parte quest'anno alla festa organizzata ormai da otto anni consecutivi dalla nostra Associazione.

Con le scuole per le Scuole

In una Location spettacolare e accogliente quale il Centro Sociale Polivalente di Castelnovo Magra, Festa riuscita con il contributo

(Continua a pagina 9)

GLI ABITANTI DI VIA CARBONE RISPONDONO ALLA REZZONICO (PD)

Ringraziamo anticipatamente il giornale *qui Castelnovo* per la pubblicazione di questa nostra lettera e siamo grati dell'opportunità che ci viene fornita per controbattere alla superficiale ed offensiva disamina dell'Isola ecologica che la signora Rezzonico ha fatto e scritto nell'edizione dell'aprile 2019 del giornale.

Innanzitutto ci chiediamo dove la signora abbia vissuto negli ultimi tre anni e se abbia mai letto il materiale che un gruppo di residenti ha predisposto e trasmesso alle autorità competenti: la diffida al comune e al gestore firmata da oltre venti persone, l'esposto alla procura della repubblica firmato da oltre trenta cittadini di via carbone, i numerosi articoli di giornale apparsi nelle cronache locali e sullo stesso *qui Castelnovo*, scritti sempre documentati e corredati da foto e filmati. Avrebbe anche potuto rivedersi gli infuocati consigli comunali sul tema in questione.

Se l'isola ecologica non è più una discarica lo si deve ai residenti di via Carbone e a quei cittadini che si sono mobilitati sostenendo costi ingenti sia economici che di salute e non certo al gestore. Cara Signora Rezzonico l'isola non era così come la vede adesso!

A tal proposito la invitiamo a a

(Continua a pagina 4)

DANIELE MONTEBELLO RIELETTO SINDACO

(Continua da pagina 1)

sindaco e assessore Gherardo Ambrosini, a tutti gli altri unanimemente apprezzati e considerati, tanto che tra i "supporters" di Daniele si ripeteva il dispiacere per quelli che, in caso di vittoria, sarebbero rimasti esclusi dal consiglio comunale. Un'ulteriore soddisfazione è stata quella di constatare tra gli eletti due giovani donne che fanno sì che in consiglio comunale il gruppo di maggioranza abbia raggiunto un'effettiva parità di genere.

Da ultimo, non certo per importanza, ha contribuito alla vittoria di "Uniti per Castelnuovo" l'essere riusciti a mettere in campo una coalizione vasta che comprendeva i socialisti, "Officina rossa" e Sinistra Italiana. Non è stato facile perché pesavano le incomprensioni del passato. È per questo che il Sindaco, nel suo primo intervento pubblico dopo la proclamazione, ha reso i giusti meriti al segretario del PD castelnovese, Marina Rezzonico, che in pochi mesi è riuscita non solo a rivitalizzare il suo partito, ma ha poi magistralmente condotto le trattative preelettorali, trovando corrispondenza e disponibilità negli altri interlocutori e riuscendo a compattare una coalizione, che è risultata vincente. Tutto questo però non sarebbe stato sufficiente se Daniele Montebello non avesse impostato la sua campagna elettorale sul richia-

mo alla tradizione della nostra comunità, alle sue origini democratiche e antifasciste, alle buone amministrazioni che hanno contraddistinto la sua storia, per cui Castelnuovo è davvero un'eccellenza nella Val di Magra e non solo. Per l'asilo nido e le scuole a norma antisismica; per le sue strutture del tempo libero, il Centro sociale e il Centro Sportivo, che favoriscono le



attività delle numerose associazioni di volontariato che caratterizzano la nostra vita sociale; per le iniziative culturali per tutto l'anno con la Biblioteca Pubblica ottimo presidio; con, da ultimo, il bilancio sano e corretto. A Matteo Ridolfi, che, come Patrizia Nioi del resto, appena si è profilata la vittoria di Montebello, gli ha telefonato per le congratulazioni e gli auguri di rito, non hanno giovato i numerosi appoggi di tutto il centro destra provinciale, regionale e nazionale. A mio avviso, l'aver portato a Moliciara l'on. Santanchè e il presidente Toti, alla

fine è stato per lui controproducente. Come lo furono, qualche anno fa i Fassino e i Burlando per l'opzione del Sì alla fusione con Ortonovo. I castelnovesi, evidentemente, non amano intrusioni "alte" nelle loro questioni.

Le elezioni amministrative hanno anche sancito l'ennesimo insuccesso di Euro Mazzi. Spiace dal punto di vista umano, soprattutto se si considera il suo impegno e la sua dedizione. Mai proverò gioia quando un uomo perde. Mi auguro tuttavia che questi risultati stabiliscano una volta per tutte la definitiva sconfitta di un modo di fare politica astioso, inutilmente polemico, quasi mai costruttivo, presuntuoso e inconcludente.

Adesso i discorsi devono lasciare il posto ai fatti. Ci attendono cinque anni di amministrazione comunale che ci auguriamo proficui e fecondi per tutti i castelnovesi. Chi ha vinto ha il diritto-dovere di compiere scelte positive. Chi ha perso ha l'obbligo non solo del controllo, ma anche quello della proposta. C'è tanto bisogno di idee nuove e concrete, da qualunque parte provengano. Tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione, sono amministratori e da tali si devono comportare. Auguri a tutti.

(g.b.)

Il furto del Bruegel un giallo a Castelnuovo



La Crocifissione di Bruegel il Giovane oggetto del furto

e tranquilli con il quadro originale (sottobraccio?) al sicuro, se ne sono tutti ritornati in pianura ... e per un paio di mesi dell'astuta pensata non si ha avuto notizia.

Poi, all'inizio dell'anno, il fattaccio: in mattinata una ragazza aveva visto uno strano movimento attorno alla chiesa. Una macchina bianca parcheggiata in un posto insolito. Nel primo pomeriggio quella auto sfrecciò per la strada del paese. Le sembra che uno degli occupanti della macchina avesse un quadro. È corsa in chiesa e scopre che il dipinto del Brueghel non era al suo posto, solo qualche calcinaccio e una macchia di umidità sul muro. Allora immagina i ladri che fulmineamente entrano in chiesa e che a colpo sicuro staccano la tavola del dipinto e fuggono mentre nel paese si sta pranzando. Da dove sono entrati? E come? La Chiesa era chiusa? La ragazza avverte subito il Sindaco e il Parroco che a loro volta chiamano i Carabinieri. Arrivano sul posto e commentano e si rallegrano del successo della beffa perpetrata ai danni dei malviventi e raccomandano ai due rappresentanti di Stato e Chiesa di non fare trapelare niente dell'inganno, soprattutto alla stampa, per non intralciare le indagini. Puntualmente telefonano i giornalisti delle varie testate per avere informazioni. Sindaco e Parroco con uguale bravura e capacità teatrali esprimono rabbia e sdegno il primo e dolore e commozione il secondo. Solo dopo qualche tempo viene svelato l'inganno.

Sono stati trovati i ladri? Cosa succederà del quadro salvato e della copia? Il quadro è più famoso di prima. Cosa si farà per impedire futuri danni al patrimonio culturale di Castelnuovo?

Margarete Ziegler

COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA ELZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019

SEZ.	Elettori			Votanti			1	2	3	4	Totale	Totale Contestati	Nulle	Bianche	TOTALE
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale									
							NOI PER CASTELNUOVO	CASTELNUOVO CAMBIA RIDOLFI SINDACO	MOVIMENTO 5 STELLE	UNITI PER CASTELNUOVO MONTEBELLO SINDACO					
1	307	316	623	182	208	390	83	81	19	195	378	0	5	7	390
2	57	49	106	47	42	89	23	15	9	39	86	0	1	2	89
3	422	479	901	300	318	618	72	145	69	311	597	0	11	10	618
4	263	277	540	193	215	408	37	112	32	219	400	0	6	2	408
5	218	228	446	142	150	292	46	75	31	129	281	0	4	7	292
6	493	483	976	382	339	701	99	215	60	311	685	0	9	7	701
7	382	408	790	283	307	590	68	162	57	285	572	0	12	6	590
8	326	337	663	244	263	507	52	138	59	240	489	0	7	11	507
9	466	478	944	343	357	700	103	155	73	358	689	0	4	7	700
10	291	294	585	214	205	419	67	84	26	230	407	0	7	5	419
11	272	282	554	202	202	404	79	85	32	199	395	0	7	2	404
TOT	3497	3631	7128	2512	2606	5118	729	1267	467	2516	4979	0	73	66	5118
							71.8	14.6	25.4	18.6	50.5	100.0			

ELEZIONI EUROPEE DEL 26 MAGGIO 2019

SEZ.	Elettori			Votanti			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Totale Validi	Totale Contestati	Nulle	bianche	TOTALE	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale																						
							POPOLARI PER L'ITALIA	+EUROPA - ITALIA IN COMUNE - PDE ITALIA	PARTITO COMUNISTA	POPOLO DELLA FAMIGLIA - ALTERNATIVA POPOL	PARTITO PIRATA	EUROPA VERDE	LA SINISTRA	FORZA ITALIA	FRATELLI D'ITALIA	MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	CA SAPOUND ITALIA - DESTRE UNITE	LEGA SALVINI PREMIER	FORZA NUOVA	PARTITO ANIMALISTA	PARTITO DEMOCRATICO	AUTONOMIE PER L'EUROPA						
1	283	303	586	182	207	389	2	7	9			16	23	39	11	55	2	84	1				125	374		4	11	389
2	54	49	103	49	42	91			2			2	1	3	3	18		28				30	87			4	91	
3	421	473	894	300	318	618	5	8	12	1	2	12	13	52	18	97	2	222	1	5	139	589		16	13	618		
4	259	276	535	193	215	408	1	7	5		2	6	10	23	19	59	1	137		4	116	390		11	7	408		
5	216	226	442	143	150	293	1	8	6			12	8	15	10	46	1	105		2	67	1	282	7	4	293		
6	489	482	971	363	339	702	1	12	12	3	1	12	12	45	37	132	3	231	1	5	160	667		20	15	702		
7	377	404	781	283	308	591	3	16	7	1	3	10	20	30	25	104	2	208	1	5	137	572		11	8	591		
8	317	334	651	244	263	507	2	10	6	1	3	10	14	29	12	107	2	171	3	123	493		7	7	507			
9	459	474	933	339	358	697	3	16	7	2		7	6	43	28	144	2	229	1	5	164	657		24	16	697		
10	287	289	576	214	205	419		7	11		3	10	6	22	9	72		142	1	4	103	1	391		18	10	419	
11	270	280	550	202	202	404	4	11	2	2	3	12	7	24	20	82		121		2	103	393		9	2	404		
tot	3432	3590	7022	2512	2607	5119	22	102	79	10	17	109	120	325	192	916	15	1678	6	35	1267	2	4895		127	97	5119	
							72.9	0.45	2.1	1.8	0.2	0.3	2.2	2.5	6.6	3.9	18.7	0.3	34.3	0.1	0.7	25.9	0.0	100				

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601

carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA
DELLA
BELLEZZA
PARRUCCHIERI

IL NOSTRO DIALETTO

(Continua da pagina 1)

Castelnovese-Italiano curato da Gianfranco Cricca

Il dizionario è stato estrapolato, da Cricca, dal Vocabolario dei dialetti di Sarzana, Fosdinovo e Castelnuovo Magra di **Giorgio Masetti**, Edizioni Pacini Pisa, 1973, opera ormai introvabile. L'encomiabile lavoro di Gianfranco è stato lungo, diligente, scrupoloso, da certosino, e lo devole per diversi motivi.

Il primo è quello di far conoscere, divulgare, e rendere fruibile, ai castelnovesi e non, una parlata dialettale desueta e quasi dimenticata che sta per scomparire.

L'Italia è un luogo di grande cultura e di enorme creatività, la storia ci ha donato una lingua esclusiva armoniosa dove i suoni diventano arte e dove i dialetti sono lo specchio di una tradizione millenaria in cui il linguaggio è una parte della nostra cultura.

Già negli anni che vanno dal 1928 al 1940 due glottologi della Svizzera tedesca, Karl Jaberg e Jakob Jud con un gruppo di collaboratori pubblicarono lo **Sprach und Sachatlas Italiens und Sudschweiz** (Atlante dei dialetti italiani e del sud della Svizzera) un'opera mastodontica (otto volumi) in cui hanno analizzato migliaia di parole e modi di dire dialettale, di un migliaio di località, e la loro corrispondenza alla lingua italiana. In questo Atlante al Punto 199 figura Castelnuovo Magra.

L'Atlante è senz'altro il più autorevole testo sulla ricerca dei dialetti italiani e della Svizzera italiana al quale fanno riferimento tutti gli attuali studiosi di glottologia.

Ciò ci autorizza a una qualche punta di orgoglio campanilistico poiché, negli anni in cui fu compilato l'Atlante, il nostro paese, che contava poco più di quattromila abitanti, rappresentava ancora un'isola linguistica dialettale degna di essere studiata da ricercatori internazionali.

Purtroppo già alla fine degli anni sessanta, in occasione della stesura del "Vocabolario dei dialetti di Sarzana, Fosdinovo e Castelnuovo Magra" il professor Giorgio Masetti constatava che nel giro di pochi anni si era modificata notevolmente la parlata dialettale rispetto agli studi esistenti. Ciò era dovuto all'influenza di altri dialetti provenienti da paesi vicini, ma principalmente all'uso corrente della lingua italiana. Mi riferì Masetti che, durante la ricerca, i suoi stessi informatori, dialettologi, esprimevano la stessa parola in modo differente secondo l'età anagrafica e la località di residenza. Tutto ciò a scapito della primitiva purezza linguistica.

Il nostro dialetto è stato classificato dagli studiosi nel gruppo gallo-italico o italiano settentrionale, poiché con dialetti di questo gruppo presenta alcuni caratteri fonetici comuni.

Il più ricorrente è lo scempiamento delle consonanti doppie intervocaliche, ossia la eliminazione delle consonanti doppie nella parlata dialettale e in quella italiana. Ciò ha comportato in passato, ma anche oggi, il frequente errore ortografico, nelle parole contenenti la doppia consonante, da parte di sco-

Alcuni modi di dire del nostro dialetto

kréki = carezze

de manemàn = man mano

èsee pién de miàkòli = avere voglia di scherzare, ma anche:

avere grilli per la testa

pién de scimiate = dire stupidaggini (in senso buono).

mia nìn = sta attento! in tono minaccioso

òka da gran = donna bella ma sciocca

te prila? = dai i numeri? Sei fuori di testa?

sabatón d'akua = acquazzone

'n pizela = in punta di piedi

skinkamòia = ragazza incline ad amareggiare

se Çbog'a dar kardo = si bolle dal caldo

non me la ÇmoÇinare = non stuzzicarmi

bèr mi té = caro mio

a tiò a tiò = appena in tempo

bona ng'o = letteralmente buona

notte Angiolino Assume vari

significati secondo il tono della

voce

bén kòmpi = ben rifinito

lari e studenti castelnovesi. Altra caratteristica fonetica è il suono velare-palatale della *c* che viene rappresentato, nella scrittura, dal simbolo *k'* (*k'amae*, *k'aa*) che si legge *cia-mae*, *ciaa* attaccando la lingua al palato.

Per una serie di altri suoni o fonemi particolari e diversi dagli altri paesi della bassa Lunigiana, il dialetto di Castelnuovo è stato considerato l'unica isola linguistica di fondo ligure ad est del fiume Magra.

Durante la stesura del suo Vocabolario, Masetti, consultando l'Atlante, si rese conto che molti termini dialettali non erano perfettamente riportati come quelli della parlata di Castelnuovo centro storico, quella che conserva le caratteristiche più specifiche dei dialetti liguri, ma aveva delle contaminazioni con i dialetti dei paesi limitrofi (infatti il rilevamento dei ricercatori svizzeri era stato fatto prevalentemente nella zona di Aglione-Colombiera) con parole contaminate dai dialetti di Fosdinovo e Sarzana.

Contaminazioni che, a maggior ragione, esistono anche oggi

per l'uso della lingua italiana e per l'influenza di altri dialetti: infatti il dialetto di Palvotrisia, è influenzato da quello di Casano (Luni), Colombiera sente l'influsso di Caniparola (Fosdinovo), Aglione e San Lazzaro quello di (Sarzana).

Alcuni esempi:

Alto = *arto* nel centro storico, *auto* al piano

Caldo = *Kardo* nel centro storico, *caudo* al piano

Chiave = *K'aa(ciaa)* nel centro storico, *ciava* al piano

Provare = *pròae* nel centro storico, *pròvar* al piano

Inciampare = *Skapuzae* nel centro storico, *scapuzar* al piano.

In questi ultimi anni un gruppo di studiosi guidati da Roland Bauer e Dieter Kattenbusch (professori dell'Universitat Humbod di Berlino) stanno portando avanti un progetto unico nel suo genere, che è stato chiamato **VIVALDI**, un acronimo che sta per **VIVAio Acustico delle Lingue e dei Dialetti d'Italia**.

A questo progetto sta lavorato anche il dottor Daniele Vitali dell'università Ca' Foscari di Venezia, ricercatore a Bruxelles, che si è interessato in particolare ai dialetti della Lunigiana e quindi anche al nostro dialetto, con risultati interessanti dal punto di vista fonetico-linguistico, nonostante la, ormai quasi totale, mancanza di dialettologi nel nostro paese.

Devo ricordare come, la compagnia **I mei che gnente** negli anni passati, ha cercato in qualche modo di conservare la tradizione della parlata dialettale del nostro paese, recitando in dialetto commedie di autori locali e di autori francesi e italiani tradotte in castelnovese. Anche i ragazzi delle scuole primarie del nostro comprensorio, sotto la guida di alcune delle loro insegnanti, Lombardi e Bianchi, hanno continuato a ricercare e conservare le nostre tradizioni compreso il dialetto con progetti di valorizzazione del territorio.

Gianfranco Cricca ha aggiunto al dizionario alcuni modi di dire, filastrocche, indovinelli in dialetto ancora ricorrenti nella nostra parlata e due sue poesie in dialetto, una **A beleza** simpatica e spiritosa e l'altra **Tirin**, molto tenera, dedicata ad un animale domestico.

Infine di Gianfranco voglio ricordare un lavoro pubblicato tanti anni fa sulle ricette nostrane. Un libro che resta una pietra miliare della cucina tradizionale castelnovese.

Mi auguro che Cricca continui in questo suo lavoro di ricerca e recupero delle nostre tradizioni e magari, a tempo perso, si dedichi alla seconda parte del dizionario con un testo Italiano-Castelnovese di più facile consultazione anche per i non dialettologi.

Pino Marchini

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

LA COSTANZA DEI PERCORSI CONSAPEVOLI

Marino Magliani è uno di quei benemeriti autori che nella loro carriera in maniera coerente e inesorabile riescono a disegnare percorsi narrativi coi crismi della più assoluta indipendenza: dalle mode, dalle appartenenze (vere o supposte o rivendicate), dalle compiacenze in ogni direzione possibile con oggettiva indipendenza di giudizio unita alla continua ricerca sia stilistica che di contenuti. La sua presenza all'interno della cinquina dei finalisti per il Premio Bancarella 2019 (se ben ricordo) mi ha spinto alla rilettura del romanzo in concorso "Prima che te lo dicano altri" (Edizioni Chiarelettere pagg.331 Euro 17.50).

Siamo nella Liguria di ponente in un paesino sul mare dove Leo Vialetti, contadino e cacciatore ultracinquantenne, lascia la sua esistenza nella consapevolezza che il suo percorso in fin dei conti è stato all'insegna delle modeste ambizioni che la vita gli ha offerto. Cresciuto con la madre, senza aver conosciuto il padre, nella banalità quasi totale della sua esistenza conserva un solo ricordo che gli sollecita fantasie e riflessioni. Molti anni prima, ancora ragazzino, aveva conosciuto un uomo speciale, Raul Porti (questo il nome) era stato per lui una fonte non solo di apprendimento alla vita ma quasi una costante sollecitazione per ampliare le sue curiosità e conoscenze sia per la praticità delle cose di tutti i giorni (la caccia, l'esperienza agricola) sia per momenti di più ampio respiro verso riflessioni che potevano inoltrarsi ben al di là della quotidianità. Poi un giorno l'uomo era partito verso la sua (forse) terra di origine, l'Argentina, era il 1974 e da allora, arrivato appunto nella soglia della vita tra i cinquanta e i sessant'anni, Leo Vialetti decide di intraprendere un viaggio verso quel paese lontano per seguire le tracce di quello che adesso capisce forse è stata la persona più importante della sua vita. Fin qui siamo nella prima parte del romanzo che risveglia nel lettore l'eco di altre sue opere, alcune a metà strada tra il saggio, il racconto naturalista, la riflessione filosofica e l'opzione narrativa e che ci riportano a quei magnifici autori che sono stati e sono come Francesco Biamonti o Elio Lanteri tra gli altri. Qui prende il via il racconto che avremmo previsto improbabile e che invece con progressione geometrica più che giustificata ci porta nell'Argentina di un oggi ancora segnato dalle conseguenze della tragica vicenda della dittatura. Il nostro Leo, seppure con ovvie difficoltà anche pratiche, riuscirà in qualche modo a venire a capo dell'esito della sua ricerca. Ma si troverà anche ad affrontare persone e situazioni che, pur sollecitando la sua fantasia "contadina", si proporranno come definitive svolte di vita. Ad una prima parte, tutto sommato quasi incantata, dove nel pur ruvido linguaggio di una scrittura legata alla terra si sviluppano momenti di assoluto ed incantato valore lirico, quasi si contrappone la seconda che ben presto sembra virare verso il thriller con uno stile asciutto ed incalzante. Ovviamente l'interazione tra i personaggi permetterà all'autore di distillare un complesso intreccio in cui le vicende pure e semplici e la riflessione approfondita costituiranno un cemento solido per un risultato eccellente. Insomma si potrebbe concludere un autore fuori dall'ordinario in tutti i sensi, la cui unicità meriterebbe la massima possibile attenzione.

Tanto da suggerire ai miei sparuti possibili lettori un viaggio alla ricerca certo di quest'ultima opera ma anche di qualsiasi titolo di Magliani sia possibile reperire.

Non ve ne pentirete,

 **MATERIALE ELETTRICO**
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com 

GLI ABITANTI DI VIA CARBONE RISPONDONO ALLA REZZONICO (PD)

(Continua da pagina 1)

prendere visione della documentazione fotografica e dei filmati che in questi tre anni abbiamo prodotto e che lasciamo a disposizione del giornale e di tutti i cittadini che vorranno consultarli per conoscere cosa sia stata realmente la discarica di via carbone.

Di una cosa siamo certi, il sindaco Montebello, la sua giunta e i partiti che lo hanno appoggiato hanno scaricato in maniera scellerata su noi cittadini residenti attorno all'isola ecologica il peso del passaggio dalla raccolta rifiuti con cassonetti a quella differenziata porta a porta, con in più l'aggravio dell'estensione al comune limitrofo di Ortonovo/Luni del conferimento rifiuti alla discarica di via Carbone. Tutto questo è avvenuto senza alcun studio dell'impatto che un cambiamento di tale portata avrebbe avuto sul territorio e sui cittadini coinvolti ma soprattutto senza affrontare il nodo vero della questione: una discarica in uno spazio ristretto nel bel mezzo di abitazioni con una viabilità insufficiente e pericolosa (strade strette e con pochi margini di manovra) è inammissibile, non avrebbe dovuto esser fatta!

Ricordiamo benissimo gli oltre dieci incontri con il sindaco Montebello mentre i ragni ci svegliavano alle 7 del mattino compattando con le benne tutto il materiale conferito anche i prodotti rae (computer, televisori, elettrodomestici...) in evidente violazione delle leggi vigenti in materia senza che nessuno dell'amministrazione intervenisse. Ricordiamo la segnalazione al signor sindaco del caterpillar del comune con tanto di dipendente comunale alla guida che veniva "prestato" al gestore per un servizio che già pagavamo profumatamente. Ricordiamo ancor più il dipendente comunale che, nello svolgimento delle sue funzioni, ci invitò a trasferirci in un altro posto: avevamo solo richiesto il piano acustico comunale, documento che dovrebbe essere nel sito web del comune e da tutti accessibile. Ricordiamo bene le telefonate minatorie che ci invitavano "gentilmente" di farci gli affari nostri. Ricordia-

mo bene gli applausi denigratori del personale del gestore dell'isola per averli invitati a far spegnere il motore dei camion in sosta davanti alle nostre abitazioni.

Lei scrive che esiste solo un problema di traffico e che dovrà essere affrontato.... La invitiamo a riascoltare i consigli comunali e le mirabolanti promesse fatte a tal proposito nel novembre 2016 o... anche nel gennaio 2019: 3 anni dopo! Il sindaco, in maniera categorica, affermava che era pronto un piano studiato dai vigili urbani e dal vicesindaco atto a risolvere il problema e che nel giro di poche settimane sarebbe entrato in funzione. Stiamo attendendo... Promesse, promesse, promesse... puntualmente disattese, fatte per prendere tempo. Pannelli fonoassorbenti, analisi imparziali (chimiche e acustiche), sensi unici nella viabilità, isola chiusa per Ortonovo/Luni, telecamera mobile, sistema di riconoscimento e monitoraggio elettronico tramite codice fiscale, parcheggio per le auto che conferiscono, altro accesso all'isola, sistema di conferimento per appuntamento, multe al gestore, in base al contratto, per le file in orario di apertura, chiusura dei container nel weekend, lavori di copertura degli apparecchi elettronici esposti alle intemperie... IL NULLA signora Rezzonico, IL NULLA. Lei viene ogni tanto a scaricare e trova tutto in ordine... ci venga a vivere! Noi dobbiamo coesistere non solo con voi virtuosi (e non solo... visto la sosta con motori accesi di molti, l'uso scriteriato del clacson, le risse per la precedenza all'entrata) che scaricate stando a lungo in fila nella strada, le pare normale? Sopportiamo i rumori del materiale gettato nei cassoni, i camion che fanno la spola per prelevare e riportare gli scarabelli trascinati e fatti poi cadere dall'alto, le loro mille manovre e il loro incessante e fastidioso *bip bip* perché lo spazio all'interno dell'isola è insufficiente, i camion in attesa con motore acceso (a maggio uno addirittura nella sede stradale compattava le lavatrici davanti alle nostre case senza che nessuno dell'amministrazione o il gestore battesse ciglio), le auto dei cittadini maleducati che la-

sciano la *rumenta* davanti all'isola di notte come topi (si ha forse paura ad installare la telecamera, filmerebbe quello che vi documentiamo da anni con tanto di targhe e persone coinvolte nei traffici di spazzatura?). Venga a vivere qui con le bande organizzate che fanno accattonaggio davanti alle nostre case e prelevano il materiale dalle auto in sosta, oggetti che dovrebbero essere riciclati e che contrariamente vanno a creare discariche abusive davanti agli occhi di tutti e su suolo pubblico. Per non parlare delle ditte e dei non residenti che scaricano su mezzi di abitanti castelnovesi compiacenti e poi scaricare all'isola con un via vai ininterrotto di autoveicoli, alla faccia dei limiti pro capite di materiale conferito! Tutto documentato signora Rezzonico e inviato puntualmente al signor sindaco.

Nell'attesa che la discarica venga ricollocata e che a noi qualcuno chieda scusa, piuttosto che scrivere ovvietà contribuisca fattivamente (da subito!) perché si facciano DOMANI analisi e controlli IMPARZIALI per la nostra sicurezza e salute. Ci aiuti affinché l'amministrazione non si accontenti delle risposte presentate dagli stessi "controllati" riguardanti i rumori e le sostanze chimiche nocive che l'isola tuttora produce (ecologica?) e di cui non sappiamo con precisione la fine. Ci aiuti a far installare dissuasori e rallentatori per rendere da DOMANI più sicura la nostra vita visto che in via carbone spesso si viaggia (troppo veloci!) ad una corsia sola ed in curva... il tutto in deroga al codice della strada e al buon senso. Per ultimo suggeriamo a Lei e al signor Montebello di armarsi di cazzuola e cemento, i cappellini di carta li forniamo noi, e partecipare alla riparazione in via carbone di un muro di privati cittadini distrutto pochi giorni fa da un camion che prestava servizio alla discarica. Come predoni questi signori passano, demoliscono e vanno via senza lasciare neppure una nota. Per nostra fortuna questa volta hanno abbattuto un muro e non un'auto in sosta o ancora peggio i nostri figli in bicicletta.

Distinti saluti

**Gabriele Carruba,
Alberto Bardi**

da via Carbone Castelnuovo Magra

ASL5 SPEZZINA CONTRO LE PUBBLICHE ASSISTENZE

(Continua da pagina 1)

to una gara d'appalto per tali servizi. La gara è stata vinta da **Italy Emergenza**, che sino ad ora si occupa dei trasporti interni all'ospedale (da reparto a reparto) e/o dall'Ospedale Spezzino a quello Sarzanese. A seguito delle proteste delle associazioni questo appalto è stato sospeso sino al 2021. Qualche anno fa l'ANPAS Liguria (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze), per contrastare l'assegnazione dei servizi a mezzo gare, era ricorsa al giudizio della Corte Europea che gli aveva dato ragione. La Corte Europea, con fatica, aveva recepito che il sistema Italiano si basa sulle Associazioni di volontariato e non sulle imprese. In sostanza la Corte sanciva che l'assegnazione dei servizi alle Pubbliche Assistenze Italiane non dovesse assoggettarsi alle direttive europee sulla concorrenza e che i servizi potevano essere assegnati in concessione diretta (senza gara). Credo che l'Italia sia l'unico paese Europeo che poggia questi servizi sul volontariato. In Francia, per esempio, questi servizi sono svolti dallo Stato. Qualche anno fa il Presidente nazionale dell'ANPAS, in una conferenza aveva dichiarato,

conti alla mano, che se lo Stato Italiano dovesse attrezzare un'ambulanza per garantire un servizio H24 con un giusto equipaggio su tre turni costerebbe 700.000 euro l'anno. Con il sistema attuale lo Stato e le Regioni hanno già un notevole risparmio.

Le Associazioni, essendo ONLUS, devono chiudere i bilanci in pareggio senza lucro. Le entrate per i servizi svolti per conto dell'ASL non prevedono utili d'impresa, ma soli rimborsi spese. Le associazioni non emettono fatture all'ASL, ma richieste di rimborso.

A conti fatti anche se le PA spezzine si consorziassero non riuscirebbero a battere la concorrenza, con l'inevitabile chiusura e perdita di decine di posti di lavoro. Solo le Associazioni che svolgono anche i servizi di Pompe Funebri avranno qualche possibilità di sopravvivere. Con i soli trasporti privati e il servizio di emergenza del 118 non c'è futuro. Si perché nella gara di appalto le emergenze sono escluse e dovrebbero essere garantite dalle Pubbliche Assistenze.

Un vero colpo mortale per il volontariato.

Andrea Cavanna

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	--	----------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

50 anni di professionalità al vostro servizio

SEGUICI SU FACEBOOK



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

CASTELNUOVO - BRUXELLES ANDATA E RITORNO

Non mi sarei mai immaginata che il furto della Crocefissione di Pieter Brueghel il Giovane ed io fossimo legati da un insolito destino ... A gennaio del 1979 il quadro è stato rubato, io vengo dal Belgio a vivere a Castelnuovo Magra e a marzo assisto al suo ritrovamento e ritorno in paese. A marzo 2019 il fatto si ripete ed io ritorno in Belgio... dopo quarant'anni!

Grazie alla Sig.ra Giovanna Sainaghi

Direttrice dell'Ente del Turismo delle Fiandre a Milano, al Ministro del Turismo Sig. Ben Weyts, alla compagnia di volo Brussels airlines e

al Bozar (Centro delle Belle Arti di Bruxelles), un nutrito gruppo eterogeneo di Castelnuovesi è stato invitato a partecipare a tre giorni di eventi per festeggiare i 450 anni della morte di Pieter Bruegel il Vecchio (1525-1569), padre dell'autore del nostro quadro.

Il Sindaco, Don Alessandro, i carabinieri Giuseppe Lio e Marco Scamardella, l'Assessore alla cultura Katia Cecchinelli, le dipendenti dell'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione, le rappresentanti dell'Ufficio del Turismo, una delegazione dei candidati in lizza per le elezioni comunali e i giornalisti delle nostre principali testate locali si sono imbarcati da Firenze per Bruxelles il 1° Maggio.

Al nostro arrivo, sotto un bel sole, abbiamo incontrato il ministro Ben Weyts nel bellissimo castello di Gaasbeek, incastonato in uno splendido parco di 50 ettari e con un orto botanico sorprendente. Al discorso di benvenuto e lo scambio di regali, il ministro ci ha sorpreso con il dono di una piastra professionale per fare i Waffel (cialde cotte sulla piastra) dolci tipici del Belgio.

In serata la visita alla chiesa molto suggestiva di Sint-Anna Pede di Dilbeek descritta nell'articolo di Greta Petacco. L'indomani mattina sotto la pioggia tipica del Belgio, ritorno a Zaventem, aeroporto di Bruxelles, per la fastosa inaugurazione di un aeroplano della Brussels airlines dipinto con immagini del maestro. Questo stesso aeroplano ci riporterà l'indomani in Italia.

Ritorno a Bruxelles, il pranzo presso il ristorante Les Brigittines dove ci servono un pasto sorprendente ispirato a Bruegel: cavolo cappuccio cotto nella Birra Gueuze e sanguinaccio speziato, stracotto di guancia di maiale alla Gueuze, accompagnato da birra Lambic.

Rifocillati nel corpo, assistiamo ad una messa di ringraziamento officiata da Don Alessandro nella chiesa di Notre Dame de la Chapelle dove si è sposato Bruegel e dove è sepolto.

Qui incontriamo la nostra guida, molto competente e coinvolgente, che ci porta lungo un percorso culturale organizzato con estrema cura e tempistica, prima al Museo Nazionale alla scoperta dei quadri del maestro, poi alla Biblioteca Nazionale dove possiamo ammirare un disegno originale del Bruegel.

La sera, scopriamo la meraviglia della Gran Place tutta illuminata, poi la delusione per *Maneken pis* (il ragazzino che fa la pipì): in quanto simbolo della città tutti si aspettavano un monumento invece è solo una statua in bronzo alta 50cm.

L'ultimo giorno, corsa frenetica per l'acquisto di biscotti da Dandoy, praline (cioccolatini ripieni creazione puramente belga) dai maestri *chocolatiers* Neuhaus, Pierre Marcolini, Godiva... e birra a volontà.

Dopo tanti anni ho osservato che il centro storico, parchi e monumenti sono tenuti con cura ma i meravigliosi campi coltivati che abbracciavano la capitale stanno scomparendo lasciando solo palazzi e capannoni di vetro e cemento.

Il cambiamento di Bruxelles, sempre di più capitale europea, si percepisce soprattutto nella lingua. Il ministro e le autorità si esprimono unicamente in inglese, stessa cosa nei negozi dove, se

il fiammingo resiste, il francese è scomparso.

Altro mio rammarico, i famosi chioschi delle patate fritte uniche per la loro fragranza - sapevi di essere in Belgio perché il loro profumo invadeva ogni piazza di ogni villaggio - hanno lasciato il posto a furgoncini che offrono cibi da ogni parte del mondo (Spagna, India, sushi, kebab...) anche davanti al Palazzo Reale!

Esorto, comunque, tutti i lettori a seguire il nostro percorso ed a inoltrarsi sino a Bruges, Namur, Liège, Ostende...

Il volo inaugurale della Brussels Airlines con i colori del Bruegel e vista dall'alto della laguna di Venezia ci ha lasciato un ricordo indimenticabile.

Tornata a Castelnuovo Magra, a CASA, senza rimpianti, non mi resta che aspettare il ritorno del NOSTRO Brueghel nella nostra chiesa.

Fabienne Pelizzari



Particolare del quadro "Lotta tra Carnevale e Quaresima" dove Bruegel dipinge una vecchina che prepara i waffles



Statua del Bruegel sul sagrato della chiesa Notre Dame a Bruxelles intento a dipingere "l'evoluzione della vita"

BRUEGEL VS BRUEGHEL

Grazie a "La Crocefissione" di Pieter Brueghel il Giovane ospitata nella chiesa di Santa Maria Maddalena, siamo stati invitati in Belgio, che quest'anno festeggia i 450 anni dalla morte del maestro Bruegel il Vecchio, padre dell'artista. Per chi non lo sapesse, l'opera da noi posseduta è realizzata sulla base di disegni del padre, destinati ad un quadro con medesima iconografia, oggi andato perduto. Brueghel il Giovane, detto "Degli Inferi" per la tendenza a dipingere scene di incendi o infernali per l'appunto tipiche della sua tarda produzione, non ebbe occasione di vedere all'opera il padre, morto pochi anni dopo la sua nascita, e per tale motivo occupò gran parte della sua vita copiando le opere del grande Maestro, da lui conosciute solo attraverso il lascito degli studi preparatori dei dipinti.

Ma chi era Pieter Bruegel il Vecchio? Fu il più grande pittore olandese del suo tempo, nonché figura di rilievo del Rinascimento nordeuropeo. Lavorò principalmente nelle Fiandre e a Bruxelles. Nell'arco della sua breve carriera artistica conquistò un enorme successo come incisore, rivoluzionò l'arte paesaggistica e si assicurò fama perpetua grazie alle sue pittoresche scene di vita contadina. Non si hanno notizie certe sulla sua nascita, probabilmente datata intorno al 1522, in un piccolo paesino olandese chiamato Brögel, dal quale trae il cognome. Fino al 1559 si firma come Brueghel, in seguito, vuoi per gusti personali o licenza poetica, decide di eliminare la "H". I suoi discendenti Pieter Brueghel il Giovane e Jan Brueghel il Vecchio invece ritornano al cognome originale.

Il nostro itinerario bruegeliano ha inizio nella regione del Pajottenland (i cui paesaggi sono stati immortalati in molti dipinti del Maestro), per la precisione, all'interno del Castello di Gaasbeek, maniero medievale ricostruito in stile neorinascimentale fiammingo, che con l'Italia ha un legame speciale: agli inizi dell'Ottocento fu acquistato dagli Arconati Visconti di Milano e fu proprio la marchesa Marie Peyrat Arconati a donarlo allo Stato belga nel 1921, completo di arredi e opere d'arte. All'interno del meraviglioso edificio, la mostra *Feast of Fools: Bruegel rediscovered*, aperta fino al prossimo 28 luglio, celebra il maestro fiammingo attraverso un gran numero di opere di artisti a lui successivi che raccolsero la sua eredità. Riappaiono qui i personaggi caricaturali, messaggi nascosti e celebrazioni di paesaggi e vita rurale, tipici della produzione dell'artista fiammingo, sottesi da un ricco humor cinico che ci riportano ad uno dei suoi più famosi quadri "Lotta tra Carnevale e Quaresima" (1559), ora ospitato al Kunsthistorisches Museum di Vienna. Questo dipinto ha ispirato il dono della piastra per i waffles: Bruegel, infatti, fu la prima personalità artistica a dipingere questi caratteristici dolci della sua terra e ciò lo si può scorgere distintamente in un dettaglio al centro del quadro, dove una donna accovacciata è intenta a cucinarli utilizzando una piastra di ferro.

La prima giornata di viaggio si è poi conclusa con la visita alla pittoresca chiesina romanica in arenaria bianca intitolata a St. Anna-Pede presso Dilbeek, resa famosa anch'essa per essere apparsa in diversi quadri dell'artista fiammingo, tra i più celebri "La parabola dei ciechi" (1568).

Sempre in occasione dell'anniversario del Maestro, la compagnia aerea Brussels Airlines, che ogni anno dedica ad un'icona belga uno dei propri aeroplani, ha inaugurato e consacrato all'artista fiammingo l'Airbus A320, in collaborazione con VisitFlanders e BOZAR (Centro di Belle Arti di Bruxelles), commissionando la decorazione del velivolo ai due artisti belga Jos de Gruyter e Harald Thys. Questi, per la composizione, hanno estrapolato diversi elementi e dettagli da 7 dipinti, quali "Proverbi fiamminghi" (1559), "Lotta tra Carnevale e Quaresima" (1559), "Giochi di bambini" (1560), "Due scimmie incatenate" (1562), "Fuga in Egit-

to" (1563), "Torre di Babele" (1563), "Cacciatori nella Neve" (1565), "Mietitura" (1565) e "Danza di contadini" (1569), realizzando *ex novo* una vera e propria opera in stile Bruegel.

Di ritorno a Bruxelles, la nostra guida ci ha condotto nella chiesa di Notre-Dame de la Chapelle, imponente edificio a metà tra il romanico e il Gotico brabantino (tra XIII e XVI secolo), nella quale il maestro prese in sposa Maria Coecke nel 1563 e venne sepolto sei anni dopo. Attualmente i suoi resti non sono più contenuti all'interno della chiesa, ma vi è ancora la lapide con un'iscrizione fatta apporre nel 1676 da un suo pronipote e che riporta: "OBIIT ILLE ANNO MDLXIX" ("Mori l'anno 1569"). All'esterno nel sagrato, a celebrazione dell'artista fiammingo, una statua in bronzo realizzata nel 2015 dallo scultore Tom Frantzen lo ritrae con una scimmia sulla spalla, seduto su uno sgabello e intento a dipingere "l'evoluzione della vita" all'interno di una cornice senza tela.

Terza tappa della giornata il Museo d'Arte Antica, facente parte de "Les Musées Royaux des Beaux-Arts de Belgique" (ovvero uno dei 4 musei più importanti del Belgio e ubicato in pieno centro città), che espone opere del XV-XVIII secolo, noto soprattutto per la vastissima collezione d'arte fiamminga. Quella del museo è la seconda collezione al mondo dedicata all'arte di Bruegel, la quale vanta diversi capolavori, tra cui la "Caduta degli Angeli Ribelli" che conta innumerevoli personaggi, ognuno con una propria mostruosa fisionomia ripresa dal repertorio stilistico di Bosh, o "Paesaggio invernale con pattinatori e trappola per uccelli", affiancata e messa a confronto alla medesima opera realizzata dal figlio Brueghel il Giovane. Oltre alla collezione permanente, è stata inoltre allestita la cosiddetta "Bruegel Box", una piccola sala all'interno della quale il progetto *Bruegel, Unseen Masterpieces*, una mostra virtuale, permette ai visitatori di immergersi letteralmente nei suoi capolavori, anche quelli esposti all'estero, e scoprirne i dettagli proiettati a parete.

Ma il repertorio dell'artista fiammingo, oltre ai 45 dipinti certi da lui realizzati, conta anche una sessantina tra disegni e stampe, molte delle quali fortemente ispirate ai paesaggi alpini italiani. Queste saranno al centro della mostra **Il mondo di Bruegel in bianco e nero** che, nell'ambito delle celebrazioni per la sua morte, si potrà visitare dal **15 ottobre 2019 al 16 febbraio 2020 alla Royal Library of Belgium. Noi però, abbiamo avuto la fortuna di vedere "in anteprima" alcune delle stampe che saranno in esposizione.**

La nostra giornata si è conclusa al **Palais de la Dynastie che ospita fino al 31 gennaio 2020 la mostra "Beyond Bruegel", un'esperienza immersiva a 360 gradi** che vede proiettate su ogni parete della stanza immagini animate dei suoi più famosi quadri, accompagnate dalla voce narrante dell'artista, nonché suoni e musica, l'ideale per farlo conoscere anche ai bambini.

Prima di prendere il "Bruegel Flyght" che ci avrebbe riportato in Italia, è stato possibile esplorare brevemente Bruxelles, seppur rinunciando alla visita del Museo Magritte per il poco tempo a disposizione. Ma anche all'aeroporto l'arte fiamminga non ci abbandona e, infatti, all'entrata del gate è stato allestito un angolo *selfie*, adornato dalle riproduzioni dei più famosi dipinti di Van Dyck, Rubens e ovviamente Bruegel.

Il mio più grande "Grazie" va al sindaco Daniele Montebello che mi ha dato la possibilità di partecipare a questa meravigliosa esperienza e accrescere, così, il mio bagaglio culturale, approfondendo le conoscenze di questo importante artista.

Greta Petacco,
Servizio civile
laureata in Scienze dei Beni Culturali

Università popolare "Carla Moruzzi" CHIUSURA ANNO ACCADEMICO



L'Università Popolare "Carla MORUZZI" di Castelnuovo Magra ha chiuso l'Anno Accademico 2018/2019 con un evento speciale che si è tenuto nel pomeriggio del giorno 25 Maggio nel Salone del Centro Sociale.

La presidente Giusta Battaglia ha ricordato ai presenti le motivazioni generali legate alla cultura, al recupero e alla valorizzazione del territorio, l'importanza sociale dell'associazionismo di cui il nostro comune è particolarmente testimone e che vedono L'Università impegnata nel favorire col perseguimento dei suoi obiettivi statutari. La Presidente ha annunciato ai presenti che l'11 Giugno ci sarebbe stata la premiazione del Premio di Poesia "Carla Moruzzi" istituito e riservato ai giovani delle scuole medie locali.

Il pubblico numerosissimo ha poi assistito ad un "recital" con le musiche di Livio Bernardini e Egildo Simeone inframmezzate da brani poetici dialettali detti da Amilcare Mario Grassi. Si è trattato di un'esibizione molto particolare, una vera e propria "jam session" tra musica e parole, favorita dall'amicizia fra i protagonisti, Un susseguirsi di stimoli e sensazioni, continuamente riaccesi ed alimentati dalle musiche e dai testi in dialetto genovese di Fabrizio De André su cui si inserivano, si svolgevano e sfumavano i versi in dialetto castelnovese di Grassi. Con "Mio fratello che guardi il mondo" di Ivan Fossati e "Crenza de ma" di Fabrizio De André l'emozione del pubblico ha raggiunto livelli notevolmente elevati che si sono sciolti, al temine, in un lunghissimo e convintissimo applauso.

Grazie ancora a Livio, Egildo ed Amilcare Mario. Ci avete regalato grandi momenti. Tutto si è concluso come sempre nel tradizionale buffet di fine Anno Accademico, con i brindisi, i commenti e l'arrivederci al 2 Ottobre per il nuovo Anno Accademico 2019/2020.

CLAUDIO BERTONI



C'è una seggiola vuota, fuori del bar PizziCotto di Colombiera. È la seggiola di Claudio Bertoni meglio conosciuto come Claudìe, a modo suo un personaggio, una persona gentile, modesta quasi anonima che ti ricambiava con sorriso se lo salutavi.

Divideva la sua vita tra Colombiera e il tendone del Circolo ARCI pedalando dolcemente sulla sua bicicletta. Per il tendone svolgeva qualche mansione: con la macchina puliva accuratamente il salone dove le scuole di pattinaggio fanno lezione.

Era facile farselo amico, bastava trattarlo con rispetto ed amicizia, e perché no? Offrendogli un bicchiere di vino o un caffè.

A Colombiera tutti lo conoscevano e gli volevano bene.

Addio Claudìe ci mancherai.

FUSIONE DEI COMUNI DI CASTELNUOVO CON ORTONOVO NEL 1936



Pietro Giacomelli, detto "Cotelon", nella foto ritratto con la moglie, nel 1936 aveva auspicato la fusione di Castelnuovo Magra con Luni (Ortonovo). Sembrava una cosa fattibile tanto è vero che aveva costruito un edificio strutturato ad uffici. Secondo lui doveva diventare la sede del nuovo comune unificato.

Il fabbricato si trova sulla Aurelia, lato monte, poco distante dalla stazione di Luni, dove adesso c'è un'auto officina.

INAUGURATO LO STUDIO OSTEOPATICO DI SILVIA ROSSI



Castelnuovo si è arricchito di un nuovo servizio: giovedì 23 maggio è stato inaugurato lo Studio di Osteopatia di Silvia Rossi in via Salicello, 76, negli ex locali dell'ufficio postale di Moliciara. Il giornale era presente all'inaugurazione ed ha incontrato la giovane Silvia Rossi, entusiasta di intraprendere la professione per la quale ha tanto studiato. Le abbiamo chiesto: **Chi è Silvia Rossi?**

Dopo la maturità scientifica nel 2007 mi sono iscritta a Scienze Motorie dell'Università di Pisa laureandomi nel 2011. Dopo la laurea mi sono dedicata alla ginnastica dolce per gli anziani per conto dell'AFA di Carrara. Dal 2012 al 2018 ho seguito il corso di osteopatia all'AIMO (Accademia Italiana di Medicina Osteopatica) di Saronno. Nel 2018 ho conseguito il diploma di Osteopata.

Cos'è l'Osteopatia?

L'osteopatia è una professione sanitaria, esclusivamente manuale, basata su un approccio integrato e complementare alla medicina tradizionale.

L'approccio osteopatico guarda alla totalità della persona e mira a correggere lo squilibrio creatosi in seguito a uno stimolo doloroso, per ristabilire l'armonia e riequilibrare le tensioni: individua le aree in disfunzione e ripristina il normale funzionamento dell'organismo stimolando la capacità di auto guarigione del corpo.

Cosa cura l'Osteopatia?

- ◆ Agisce sui dolori muscolo-scheletrici: "mal di schiena", cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, pubalgia, pseudo - sciatalgia e dolori muscolari di varia origine.
- ◆ Può alleviare "Malditesta", cefalea e disturbi della sfera ORL.
- ◆ Aiuta nel recupero post infortuni, operazioni chirurgiche, colpi di frusta.
- ◆ Allevia i dolori cronici di natura reumatologica e sistemica.
- ◆ Aiuta il recupero sportivo.
- ◆ Allevia i sintomi dolorifici correlati all'età: qualsiasi età, dal neonato all'anziano.
- ◆ Allevia i dolori correlati alla gravidanza.

È una disciplina giovane?

No, è una disciplina che nasce in America nel 1874 grazie al Dottor Andrew Tylor Steel, che ne enuncia i principi fondamentali, trova larga diffusione in Europa a partire dai primi del 1900, fino ad essere riconosciuta anche in Italia come professione sanitaria autonoma nel 2018 (Legge 3/2018).

Cosa l'ha spinto a scegliere questa professione?

Alleviare il dolore fisico delle persone. Ancora di più mi ha incoraggiato a seguire questi studi l'incidente grave di mio padre che ha dovuto seguire un lungo e doloroso periodo di riabilitazione.

Non ci resta che augurare alla giovane Silvia una proficua carriera.

Per chi fosse interessato questi sono i recapiti: STUDIO OSTEOPATICO di Silvia Rossi, via Salicello, 76 - Telefono 328 203 1752 - e-mail: silviarossiosteoo@libero.it. Riceve su appuntamento.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

TEATRINA
FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE - XI EDIZIONE - 28 GIUGNO / 6 LUGLIO 2019

compagnia degli evasi

PREMIO FOTOGRAFICO "IRIDE" 28 giugno
71-15
21-30
SILVIA DIRE UNA BUGIA DALLA GROSSA
Compagnia degli evasi - Castelnuovo Magra - 05/08/2018

Refikate Cabiraj
MARE NOSTRO Restiamo Umani
Compagnia Teatro Evasi - Aprile 2017

Angelo Ferraro
XANAX
Compagnia C.A.E.T. - Aprile

Tatiana Innocenti
IL SUO NOME
Compagnia Ordisperanza - Settembre 2017 - 00081 CONCORDIA

Luigi Pirandello
IL BERRETTO A SONAGLI
La Compagnia Teatro Evasi

Domènec Mantelobal
NIEN'ALTRO CHE LA VERITÀ
Compagnia Teatro Evasi - Aprile

Edoardo De Filippo
UOMO E GALANTUOMO
Compagnia Teatro del Duemila - Luni - Maggio 2018

Antonio Fava
SENZA HITLER
Compagnia degli evasi - Castelnuovo Magra - 05/08/2018

PREMIAZIONE VINCITORI TEATRINA 2019

CONCORSO NAZIONALE DI TEATRO NON PROFESSIONISTICO
VA CARONARAI 20 - MOLICIARA, CASTELNUOVO MAGRA SP
Attività di teatro sociale e culturale
In caso di pioggia nella Sala Congressi ed auditorium

APERTURA DALLE 19:30
INDIZIO SOTTILE COLLESE 21-30
INGRESSO GRATUITO

INFO 328254436
www.castelnuovomagra.com - www.teatrino.it
www.evasi.it - compagnia@evasi.it

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

UN CATAMARANO PER I DISABILI



IL CATAMARANO TOTALMENTE ACCESSIBILE

TGR

Manrico Raggio per pochi minuti al timone del catamarano

Il 12 Maggio in occasione del salone nautico di Viareggio è stato presentato al pubblico l'ELIANTO un catamarano unico al mondo, progettato e totalmente accessibile ai disabili, realizzato dalla Fondazione "Mare Oltre ONLUS". Il natante è totalmente **carbon-free**, i suoi carburanti saranno il vento e l'energia elettrica prodotta dal oltre 60 metri quadri di pannelli solari.

Tra i partecipanti all'inaugurazione un castelnovese: Manrico Raggio, disabile, ma dotato di una grande attrazione per tutto quello che permette ai disabili di partecipare attivamente. "È stata un'emozione fortissimi salire a bordo con la carrozzella e scorazzare da prora a poppa senza im-

pedimenti. Non avrei mai immaginato di poter stare, anche se per pochi minuti, alla barra di comando del catamarano. È un brivido che dovrebbero provare tutti i disabili", ci ha detto Manrico.

L'entusiasmo e la disinvoltura nei movimenti a bordo hanno fatto sì che Manrico diventi parte del team dell'Elianto anche nelle prossime uscite in mare.



Il giorno prima a, Marina di Carrara, sempre Manri-

co ha partecipato alla quarta edizione della "Carrozzabile 2019", una manifestazione che ha lo scopo di sensibilizzare le istituzioni e la popolazione sul problema del superamento delle barriere architettoniche. Durante la sfilata, che ha preso il via da Piazza Menconi, sono andati alla ricerca delle barriere, non solo per i disabili ma anche per le mamme con i passeggini. Nel tratto percorso dalla manifestazione sono state riscontrate 45! Nella foto qui a lato Manrico alle prese con un ostacolo in un attraversamento pedonale.

Alcuni normodotati si sono seduti sulle carrozzine per provare i disagi dei disabili nell'affrontare anche i piccoli impedimenti come salire un gradino del marciapiede o percorrere percorsi resi stretti dall'arredo urbano.

Per la sua determinazione Manrico Raggio farà parte del comitato contro le barriere architettoniche.

Andrea Cavanna

CANI DA BOSCO E DA RIVIERA

1ª edizione 2 giugno 2019

Il 2 giugno 2019 l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Armonia a 6 zampe" ha organizzato una splendida escursione sulle colline di Castelnuovo Magra, ricca di stimoli ed esperienze positive per i partecipanti, costituiti da cani e umani di tutte le taglie ed età, culminata con pranzo e merenda al Centro Sociale. 13 cani, con le loro famiglie umane, hanno "passeggiato" senza doversi scontrare, dall'Amstaff al Chihuahua e ... Collie, Springer, Setter, Labrador, Bracco e diversi meticci adottati dai canili di zona. Tutti letteralmente immersi in un bosco incantato, che fa perdere la cognizione del tempo e dello spazio. Infatti mentre si

percorrono questi sentieri si ha realmente la sensazione che da un momento all'altro spunti una Fata o uno Gnomo. È stata una passeggiata educativa che ha rispettato i canoni seguiti dall'associazione, che cerca di permettere ai cani di "essere cani" nel loro ambiente naturale e liberi il più possibile di poter esprimere le loro emozioni e le loro motivazioni, possibilmente senza forzature, imposizioni e controllo da parte di noi umani.

In programma ci sono altre escursioni nelle nostre favolose zone, chi volesse aderire, può contattare l'associazione al 328 487 1698.



FINALMENTE!

Finalmente sono stati installati i tanto attesi bidoncini per depositare le deiezioni solide dei cani. Ne sono stati posizionati tre: due lungo la pista ciclopedonale e uno davanti alle scuole elementari.

Con queste nuove installa-



Cacche e rifiuti al loro posto!

zioni i padroni dei cani non hanno più scuse. Speriamo che lungo il canale, meta di tante persone, sparisca lo scempio dovuto a questi atti di inciviltà. Si amano i cani! Un po' meno i loro padroni.

LE "FORNACINE"

Le lavoranti delle fornaci Filippi erano chiamate le "Fornacine". Qui a fianco le sorelle Giuliana e Giovanna Giatti con, a destra, Bruna Fornelli ritratte in vicinanza del laghetto detto della "bomba", dove molti anni dopo sorgerà il nuovo Centro Commerciale "La Miniera".

Sotto una bella immagine del '53 di Bruna Fornelli che a quell'epoca era considerata una delle donne più belle di Castelnuovo.



Le sorelle Giuliana e Giovanna Giatti con Bruna Fornelli



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
 Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
 Chirurgia orale - Medicina Estetica
 Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
 Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

DR. Alessandra Pannello
 Direttore Sanitario
 Cell. 328/ 9691 214
 Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)
 Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
 www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

GIOCHIAMO INSIEME

Cronaca di un evento

Sabato 11 maggio 2019 presso il centro sportivo comunale di Castelnuovo Magra, si è tenuto l'evento "Giochiamo Insieme", organizzato dalla OdV "Insieme per i diritti dei nostri figli", in collaborazione con l'amministrazione comunale e con diverse realtà sportive e associative del territorio. Gli scopi, perseguiti da "Insieme" nell'organizzazione di questo pomeriggio e pienamente realizzati, sono stati l'integrazione di bambini al di sopra delle loro diversità o disabilità in varie discipline sportive e, contemporaneamente, quello di ricavare fondi per aiutare le famiglie a sostenere i costi per le terapie riabilitative dei propri figli. "Insieme", da più di un anno lamenta la mancanza di servizi terapeutici e riabilitativi della neuropsichiatria infantile della provincia e cerca di andare incontro alle famiglie con un fondo istituito ad hoc per sopprimere a tali importanti carenze e pagando personalmente i terapeuti. Il grido di aiuto dell'associazione pare essere stato ascoltato perché da qualche mese è stata firmata una convenzione tra soggetti pubblici e privati (tra cui "Insieme" stessa) e creata una rete tra istituzioni e associazioni, chiamata "Voilà", con lo scopo di fornire percorsi socio-sanitari e servizi a 360° a favore di persone con disturbi dello spettro autistico e disabilità gravi, attraverso il coordinamento e la messa a sistema di risorse, beni e servizi. Con fiduciosa attesa che i servizi forniti dai soggetti pubblici vengano implementati al più presto, l'organizzazione di volontariato, insieme a nuove preziose collaborazioni, come quella con "Gli Amici del Giacò", continua comunque a raccogliere fondi per

aiutare nuclei familiari in difficoltà tramite l'organizzazione di eventi e donazioni private.

"Giochiamo Insieme" ha accolto sabato più di 200 bambini divisi per 15 attività sportive. Ogni bimbo ha potuto socializzare con i suoi coetanei, diversamente abili e non, con gli istruttori e i volontari, senza vedere alcuna differenza e apprezzando con entusiasmo ogni singola attività proposta. All'ingresso i partecipanti hanno ricevuto un simpatico braccialetto regalato da "Sport Life" di Castelnuovo Ma-



gra con la scritta "Insieme si può" che ha consentito loro di consumare la merenda gentilmente offerta da "Time Out" e da Conad (Centro Commerciale La Miniera), nonché di ricevere le medaglie preparate e donate per l'occasione, dall'APD Calcio Colli Ortonovo, i volontari di "Insieme", dei consigli di frazione di Castelnuovo Magra, di "Interact", dell'Associazione "Volta la Carta", di Crescere

Insieme, guidati da Marco Pandolfino, di Nessuno Escluso, di AIDO e de "Gli Amici del Giacò" hanno reso questa giornata indimenticabile grazie anche alla lotteria di beneficenza organizzata da questi ultimi che, unita al ricavato del pomeriggio, ha permesso di raccogliere complessivamente 2.200 euro.

All'evento hanno partecipato diversi bambini e ragazzi diversamente abili, ma nel cuore di tutti ha fatto breccia una bimba meravigliosa, solare e combattiva di nome Ines che, essendo tetraplegica, necessita di un ausilio al fine di poter camminare e correre come gli altri bambini. Senza pensarci due volte "INSIEME" ha annunciato che parte degli incassi dell'evento saranno destinati proprio all'acquisto di questo strumento. Con l'aiuto degli Amici del Giacò, inoltre, si stanno già organizzando altri eventi al fine di raccogliere la somma necessaria.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato e contribuito attivamente all'evento: l'Istituto scolastico comprensivo di Castelnuovo Magra nella persona del dirigente scolastico che si è prestato anche come istruttore di Budmington, le associazioni sportive del territorio presenti: Kendo del Maestro Yuehi Nakamura, APS Colli Ortonovo, ASD Arcieri di Faucenova, Basket Carrara Legends, Palestra Dream, Zumba Kids, la Piccola Scuola Yoga Bambini di Anna Gloria di Bono, Hockey Sarzana, Levante Sarzana Ginnastica Ritmica, Pattino Club La Spezia, Scuola Tennis Colli di Luni, Colombiera Volley, Centro Studi Karate Shotokan, Racchette di Classe della Scuola Secondaria "Dante Alighieri" di Castelnuovo Magra), Luca Righetti (campione paraolimpico di snowboard e ciclismo, il nostro campione del cuore), l'Agenzia Blu Vacanze c/o Centro Luna di Sarzana (in particolare Lisa per aver gestito da sola tutte le prenotazioni dell'evento), l'Amministrazione comunale per l'utilizzo del centro sportivo e del pulmino, il Parroco don Andrea Santini per averci prestato l'ulteriore mezzo utilizzato per il servizio navetta e per essersi associato, il nostro grafico Michele Durante e Massimiliano Secchi della Publisystem per averci regalato grafica e stampe di tutti gli striscioni dell'evento.

Grazie a tutti perché non è solo il nostro motto ma è verità: insieme si può e insieme possiamo realizzare il sogno di Ines.

Per conoscere meglio le attività dell'associazione è possibile visitare la pagina Facebook "Insieme per i diritti dei nostri figli" e il sito web www.insieme.cloud. Per sostenere le attività dell'associazione è possibile donare il proprio cinque per mille indicando nella zona riservata al sostegno delle organizzazioni non lucrative il codice fiscale 91091220110 oppure effettuare una donazione (IBAN IT39W087264984000000836658).

2ª GIORNATA DELLA SALUTE DEL CERVELLO



Da sinistra Silvia Guerrieri, Valeria Chiodo, Bianca Giulia Parmigiani e Alessandra Di Sibio

Grande interesse ha suscitato la 2ª giornata dedicata alla Salute del Cervello, organizzato dall'Auser-Orsa a completamento del Corso sulla memoria. Tema principale della conferenza era Invecchiamento Cognitivo e Benessere nella Maturità: conoscere e prevenire il decadimento cerebrale.

Sono intervenute le dottoresse: Bianca Giulia Parmigiani, Silvia Guerrieri, Valeria Chiodo e la nutrizionista Alessandra Di Sibio. I presenti (prevalentemente anziani) hanno seguito con grande attenzione.

Al termine molte sono state le domande rivolte alle esperte.

"LAUREATE" IN CONVERSAZIONE FRANCESE



Il 17 Maggio, dopo 5 anni, il corso di Conversazione Francese, organizzato dall'Università Popolare di Castelnuovo Magra, si è concluso con una simpatica e divertente cerimonia,



Luisella Ferrari

con tanto di corona di alloro e attestato di ... "Laurea" ai partecipanti che per tutto il periodo, grazie all'entusiasmo che ha saputo trasmettere l'insegnante Luisella Ferrari, hanno seguito le sue lezioni sempre stimolanti e coinvolgenti per gli argomenti trattati e magistralmente condotti, riuscendo così a creare un gruppo compatto, sempre presente, fino al "premio finale".

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia
MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263
segui su [facebook](https://www.facebook.com/paradiso.dei.piccoli)



Ragazzi in esercizi di coordinamento

COFFEE STORE
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI
LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE
Caffitaly system VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

ATTI VANDALICI AL "BOSCHETO"



Atti vandalici a "er boschetto" di Colombiera, opera di ragazzi delle scuole medie. Un bel modo per festeggiare la chiusura delle scuole per le vacanze estive.

La scena si è ripetuta anche nell'area verde del centro commerciale. Alcuni ragazzi si divertivano a tirarsi i giocattoli, rompendoli.

Gli atti di violenza nei confronti dei beni pubblici, sia che siano giardini, parchi o aule della scuola, sono il termometro con il quale si misura il grado di educazione che i genitori impartiscono ai loro figli. Troppi i ragazzi che soffrono della sindrome dell'abbandono o dell'indifferenza dei genitori e che si sfogano con quello che trovano a portata di mano, specialmente quando sono in gruppo. In gruppo si trasformano in bestie irrisconoscibili dai genitori.

Ma temo che tentare un recupero sia un lavoro enorme. Una generazione di genitori ha lasciato per troppo tempo correre sulle intemperanze dei figli, spacciandole per libertà.

Nel caso particolare de "er boschetto" è uno spregio al lavoro di tante persone che hanno lavorato sodo per recuperare uno spazio verde nel quale far giocare i figli e i nipoti. Un Bene di tutti.

I "vandalici" sono stati individuati da Gianni Tendola (uno dei fautori del recupero dell'area verde) che ha parlato con loro e con i genitori. Spero che genitori abbiano reagito positivamente e non abbiano difeso ad oltranza i loro figli.

Ma attenzione a chiedere o a imporre regole (necessarie) si corre il rischio di beccarsi del fascista.

Andrea Cavanna

FESTA DELLA SCUOLA 2019 NUMERI DA RECORD!



(Continua da pagina 1)

delle Amministrazioni comunali di Castelnuovo Magra e di Luni, Polizia Municipale di Castelnuovo Magra, Panificio F.lli Montebello, Azienda agricola "Giacomelli" di Roberto Petacchi, Conad "La Mi-

niera", Farmacia Montecalcoli, gli Amici della P.A Luni, le Associazioni "Betigna in festa", "la Pro Loco Marinella alla Riscossa", il Sig Della Croce (Caglié) che ci hanno prestato una parte dei tavolini, la Rosticceria Mobile di Liana e Simone, l'indispensabile aiuto



logistico e non solo, dei nostri amici Dell' Arci Wave (Pagliari Rolando e Monica Ricci), Patrizio e Chiarella "dell'Agriturismo Framagi" che ci hanno fornito e cucinato le diete per: Vegetariani, Vegani, Intolleranti e Allergici, Fabiola che si è occupata delle diete per Celiaci e l'Amico Angelo Baldini (presidente dell'arci Colombiera) che oltre a servire ai tavoli, ci ha tenuto "prenotato" il Teatro Tenda, dove ci saremo trasferiti in caso di pioggia.

I Presidi Luca Cortis (Castelnuovo Magra) e Paolo Manfredini (Luni), tutti gli insegnanti, le maestre, i professori e i docenti scolastici (con un ringraziamento particolare a Giuseppe Vilardo, Katia Cecchinelli, Francesca Francesca Bertolini Bassani ed Elena Pedroni per il gran lavoro svolto nella coordinazione delle prenotazioni e adesioni.

L'incasso, al netto delle spese, da donare alle scuole è stato di 7.728,00 euro.

Viva gli Amici del Giacò!!!

LUIGI BIANCHI



Luigino con il cappello dei bersaglieri

All'età di 78 anni dopo breve malattia si è spento Luigi Bianchi meglio conosciuto come *Luigino*.

Luigino era conosciuto come abile carrozziere. Era socio onorario della Associazione Alpini Castelnuovesi, sempre presenti in ogni manifestazione. Purtroppo la malattia non gli aveva permesso di partecipare al raduno nazionale per il centenario della fondazione del corpo degli alpini.

L'associazione gli ha permesso di mettere nella bara il cappello da alpino che ha custodito con orgoglio.

Addio Luigino.

X EDIZIONE DI BENVENUTO VERMENTINO E RASSEGNA DELL'OLIO D'OLIVA



Anche quest'anno nel centro storico di Castelnuovo Magra, l'8 e il 9 Giugno si è svolta con grande affluenza di pubblico, la decima edizione di "Benvenuto Vermentino" e della Rassegna dell'Olio d'Oliva. In quest'ultima manifestazione voluta e patrocinata dalla PRO LOCO, viene abbinato un concorso a

cui partecipano ragazzini delle elementari e medie del nostro comune, i quali devono dar prova di "creatività, cromatismo e originalità" per essere in grado di ideare nuove etichette. Questa è una delle tante belle ma soprattutto utili iniziative dell'Associazione Pro Loco che approfitta di questo concorso per elargire sempre, una

donazione al nostro Complesso scolastico, al fine di acquistare materiale didattico, per banchi, sedili, fotocopiatrici ecc.; insomma per tutto ciò di cui i ragazzi hanno bisogno per la scuola.

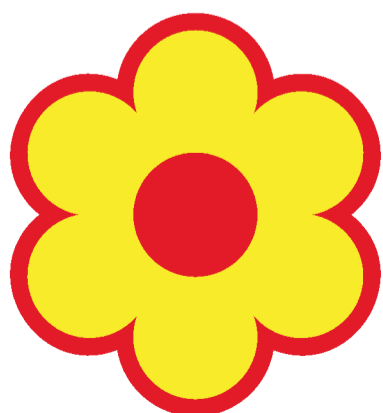
La Giuria era composta dal Presidente della Pro Loco, Domenico Mazza, dalla signora Lucia Santucci, dal sig. Andrea Cricca della Cantina Belfiore (che si è personalmente occupato di far stampare le etichette vincitrici sulle bottiglie dell'olio, regalate ai bambini), da G. Giromini e A. Cavanna del giornale Qui Castelnuovo. Le etichette votate sono state come al solito di buon livello e sulle bottiglie hanno fatto un figurone.

La premiazione delle opere è avvenuta la domenica pomeriggio alle diciotto, nella ex sala Consigliere in piazza Querciola. Assieme ai ragazzi vi erano insegnanti, genitori, nonni, amici, pronti ad

applaudire i loro beniamini. Prime classificate, pari merito, sono state due belle signorine: Sofia Cecchinelli e Paola Klun della Scuola D.Alighieri, che hanno presentato due etichette dal tratto espressivo ricche di colore; quasi due piccoli quadri. Il secondo classificato, l'unico maschietto, Gabriele Luciani, dal visetto furbo e simpatico, artefice di un bel disegno con tratti vigorosi e puliti quasi fosse una incisione, dove spiccava anche un originale arcobaleno. La terza premiata è stata una dolce ragazzina, Anna Baudone, che ha presentato una illustrazione semplice e classica, ma che dopo la stampa ha avuto un importante impatto visivo. Come tutte le migliori feste si è terminato con chiacchiere, sorrisi, CocaCola e pasticcini.

Gli organizzatori anche quest'anno possono essere soddisfatti del loro operato. Sia il Comune che La Pro Loco, hanno dato il meglio... ed il risultato non si è fatto attendere.

Graziella Giromini



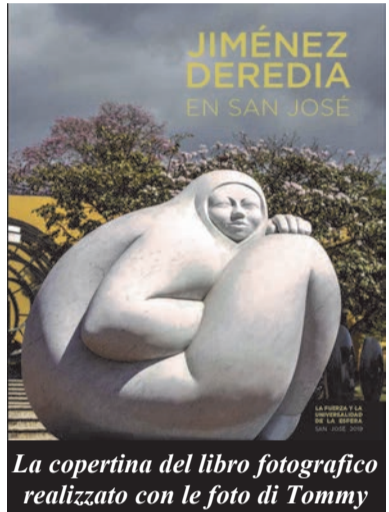
CONAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

GRANDE SUCCESSO DI TOMMY MALFANTI IN COSTA RICA

Quando nel numero di gennaio abbiamo celebrato i quarant'anni di carriera di Tommaso Malfanti (Tommy) avevamo accennato che sarebbe partito per il Costa Rica per la mostra dello scultore Jiménez Deredia costaricano che da anni ha a Castelnuovo il suo laboratorio e Tommy è il suo fotografo di fiducia dagli esordi della sua carriera.

La mostra organizzata a San José, capitale del Costa Rica, ha coinvolto tutta la città. Due musei.



La copertina del libro fotografico realizzato con le foto di Tommy

Nelle piazze e nei parchi sono state collocate le opere di grandi dimensioni (c'era una scultura pesante 78 tonnellate), trasformandole in musei a cielo aperto. Nel Museo dell'Oro, che per importanza è il terzo museo dell'America Latina, erano esposte sculture di Deredia e le fotografie di Tommaso Malfanti. Per lo scultore è stato un ritorno a casa. All'apertura della mostra ha presenziato Claudia Dobles Camargo moglie del Presidente della Repubblica Carlos Alvarado Quesada. La First Lady nel suo paese è una figura influente anche nella vita politica del paese. Averla avuta all'inaugurazione è stato un grande onore sia per Deredia che per Tommy. L'allestimento della mostra era impreziosito dalle fotografie di Tommaso Malfanti. Foto di un metro e mezzo per un metro e mezzo che disposte di seguito a gruppi di quattro, in verticale o in orizzontale raggiungevano i sei metri. Foto gigantesche che bene si adattavano alle pareti leggermente in pendenza contri-

buivano ad esaltare le opere dello scultore.

Grande onore quindi a Tommy, che per tutto il periodo ha fotografato l'evento assieme al figlio Rocco che ha curato le riprese video. Tommy ha molto apprezzato gli aiutanti che gli sono stati messi a disposizione dall'amministrazione comunale durante tutto il periodo dell'allestimento della mostra. Personale preparato e disponibile a qualunque fatica per la riuscita dell'evento. All'entrata della Mostra campeggiava un pannello con una foto e il curriculum di Tommy in spagnolo e in inglese. Con la Signora Claudia Dobles Camargo e Jiménez hanno scherzato sulle grandiose opere dello scultore.

Il lavoro di Tommy si è concretizzato con la realizzazione di libro fotografico sulla mostra che sarà presto in distribuzione. Tommaso Malfanti, un altro personaggio che porta il nome di Castelnuovo Magra nel mondo.

A.C.



Le foto di Tommy al Museo dell'Oro



Tommy tra la First Lady Costaricana e Jiménez Deredia

PREMIO DI POESIA DEDICATO A "CARLA MORUZZI"



L'undici giugno si è svolta nell'auditorium del centro sociale di Castelnuovo Magra, la 1° edizione del premio di poesia in onore di Carla Muruzzi, per i ragazzi delle medie "Dante Alighieri". Carla è stata la prima presidentessa e socia fondatrice della nostra Università del tempo libero; era minuta e graziosa ma per le molte e belle qualità che possedeva avrebbe dovuto essere un gigante. Di professione insegnante di lettere, era buona e dolce ma determinata e combattiva. Amava la sua famiglia ed il suo lavoro ma dopo la pensione uno dei suoi più grandi amori è stata L'Università

del tempo libero, che lei ha creato ed ha fatto crescere culturalmente e numericamente. Di grande conoscenza ed ampi orizzonti sarebbe stata certamente orgogliosa di questo concorso di poesia a lei dedicato soprattutto perché i partecipanti sono quei giovani a cui Carla aveva donato parte della sua vita. Sul palco della sala convegni, assieme alle personalità come il sindaco Daniele Montebello, e l'assessore alla cultura, Katia Cecchinelli, valido aiuto e organizzatrice dei maggiori eventi culturali del nostro paese, vi erano il preside della scuola D. Alighieri, il Professor Mario

Amilcare Grassi, Giustina Battaglia, nuova presidentessa dell'Università, Nanda Lorenzini, presidente dell'Associazione Amici di Luni, il prof. Giorgio Baudone ed infine L'Avvocato Mara Costi, figlia di Carla Moruzzi, che avrebbe consegnato le pergamene alle vincitrici, perché questa festa si è tinta completamente di ROSA. Prima dell'inizio della premiazione, ognuna delle personalità presenti si è complimentata con le novelle poetesse spronandole a continuare a scrivere per essere libere di stupirsi di tutto. In platea i ragazzi e le ragazze della scuola media erano impazienti e cominciavano ad agitarsi, poi con grande loro gioia sono iniziate le premiazioni. Il terzo premio di euro 100,00 (spendibile in libri e materiale scolastico) è stato assegnato ad Alessia Capasso con la poesia "VOLARE" in queste rime ha espresso in modo ironico l'inevitabile costrizione di stare seduta a scuola mentre si vorrebbe volare all'aperto. La seconda classificata è stata Martina Teamira con la sua poesia essenziale ed originale "LA BELLEZZA DELLE PICCOLE COSE" che recita: *non sono piccole-ma nemmeno cose*. Per lei il premio di 200,00 euro (anch'esso in buoni scolastici). Primo premio è andato a Camilla Giuliani con "VIVERE" poesia ricca di ritmo e profondo significato; il buono acquisto per lei è stato di 300,00 euro. Una menzione speciale è andata a Gaia Fornelli 3/b per aver disegnato la copertina del diario del prossimo anno scolastico. I vincitori erano felici e commossi come la giuria ed i loro insegnanti: Speriamo che questo premio venga ripetuto annualmente in modo da poter scoprire sempre nuovi talenti.



Tommaso Malfanti

- Tommaso Malfanti nacì in Castelnuovo Magra (Italia), el 8 de abril de 1951.
- Es fotografo profesional desde 1978.
- Desde 1980 ha colaborado en la realización de importantes libros como: "el mármol en el mundo", "Slow Food, guía turística delle 5 terre", "Cucine e vini della Val D'Aosta", "Slow Food, dove le vigne scendono al mare".
- Desde el año 2000 hasta 2013 colaboró con famosas revistas italianas de cocina como "Espresso", "Fuori Casa", "HO.RE.CA", donde tuvo la oportunidad de fotografar a los más importantes chefs de Italia (Bottura, Vissani, Alaimo, Santini, Barberi...).
- Desde 2000 hasta 2008 fue fotógrafo de todos los catálogos de arte que exponen en la Ciudad de Pietrasanta (en la Versiliana). En ese periodo fotografió a importantes escultores como Folon, Larraz, Cosci y Jiménez Deredia.
- Desde 1980, Tommaso Malfanti colabora con el artista Jiménez Deredia, convirtiéndose hasta el día de hoy en el fotógrafo oficial de sus obras en todos sus libros y catálogos.
- Las publicaciones más importantes de Jiménez Deredia en las que Tommaso Malfanti es el fotógrafo oficial son, entre otras: "Jiménez Deredia en la Basílica de San Pedro en Vaticano", "Plenitud bajo el Cielo", "Boca Raton Museum of Art", "Jiménez Deredia, Florencia", "Deredia en Roma", "El tiempo y el espacio en la escultura de Jiménez Deredia en Valencia", "Deredia y una Génesis para la Paz en Ciudad de México" y "Deredia in Lucca".

- Tommaso Malfanti was born in Castelnuovo Magra, Italy on April 8th, 1951.
- He is has been a professional photographer since 1978.
- Since 1980 he has been collaborating on the realization of important books such as: "marble in the world", "Slow Food, guida turistica delle 5 terre", "Cucine e vini della Val D'Aosta", "Slow Food, dove le vigne scendono al mare".
- From 2000 to 2013 he collaborated with famous Italian cuisine magazines such as "Espresso", "Fuori Casa", "HO.RE.CA". During this period he had the opportunity to photograph many important Italian chefs such as Bottura, Vissani, Alaimo, Santini, Barberi.
- From 2000 to 2008 he was the official photographer of all art catalogs of important sculptors that exhibited in the City of Pietrasanta (in La Versiliana). Among them Folon, Larraz, Cosci and Jiménez Deredia.
- Since 1980, Tommaso Malfanti collaborates with the artist Jiménez Deredia, becoming the official photographer of his art works for all his books and catalogs.
- The most important publications of Jiménez Deredia, of which Tommaso Malfanti is the official photographer, are among others: "Jiménez Deredia en la Basílica de San Pedro en Vaticano", "Plenitud bajo el Cielo", "Boca Raton Museum of Art", "Jiménez Deredia, Florencia", "Deredia in Roma", "El Tiempo y el Espacio en las esculturas de Jiménez Deredia - Valencia", "Una Génesis para la Paz - Mexico City" and "Deredia in Lucca".

Il curriculum di Tommy all'entrata della mostra

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Girò

Il Colli Ortonovo conquista la salvezza La Castelnovese vince i play-off

Stagione 2018-2019: lieto fine per le nostre squadre che hanno raggiunto con pieno merito i rispettivi traguardi.

Il Colli Ortonovo ha conquistato la salvezza vincendo i play-out contro il Casarza Ligure; i rossoblù, dopo aver concluso la stagione regolare al quartultimo posto, hanno dovuto giocarsi la permanenza in categoria contro i genovesi, potendo però contare sul vantaggio del miglior piazzamento in campionato. La formazione di Paolo Cucurnia ha ipotizzato la salvezza già nella gara di andata vincendo per 3-1 a Casarza grazie alle reti di Lorenzini e Panico (doppietta). Nella sfida di ritorno il Colli

Ortonovo ha amministrato la partita forte del fatto che agli ospiti sarebbe servita una vittoria con 3 gol di scarto e alla fine la sconfitta (0-1) è stata assolutamente indolore.

Il vicepresidente dei rossoblù Mauro Angelini: "E' stata una stagione molto travagliata. Abbiamo allestito la squadra con un budget limitato, poi siamo partiti male e tutto è diventato estremamente complicato. Alla fine si è rivelato determinante il cambio di allenatore. Da subito Cucurnia ha curato molto l'aspetto tecnico e la disciplina; è cambiato l'atteggiamento in campo, abbiamo iniziato a giocare da squadra e i risultati si sono visti. Ed anche nelle sconfitte siamo riusciti sempre a tenere bene il campo, evitando disfatte e cedendo solo di misura. Inoltre, abbiamo fatto giocare tanti giovani, andando ben oltre il numero minimo di fuorigioco previsto dal regolamento e ciò mi rende particolarmente orgoglioso. Il positivo

finale di stagione ha rafforzato lo spirito di squadra, riportando armonia ed entusiasmo all'interno dello spogliatoio; quindi, per la prossima stagione, la nostra intenzione è quella di ripartire da questo gruppo. Vorremmo confermare mister Cucurnia e tutti i ragazzi. Anche bomber Verona dovrebbe rimanere con noi. L'obiettivo è conquistare un'altra salvezza, possibilmente con meno sofferenza."

Il campionato di Promozione è stato vinto dall'Athletic Liberi, mentre il Rivasamba ha vinto i play-off; la formazione di Sestri Levante, dopo un girone di ritorno non particolarmente brillante, ha ritrovato la condizione migliore proprio nel mo-

classifica (al Beverino sarebbe stato sufficiente un pareggio al termine dei supplementari), sia per lo stato di forma dei padroni di casa (reduci da nove vittorie nelle precedenti undici partite), sia per il fattore campo. La partita è stata molto combattuta e al 90' il risultato era ancora bloccato sullo 0-0. Nei tempi supplementari Naclerio ha portato in vantaggio i gialloneri, ma poco dopo Fausti ha ristabilito la parità. La Castelnovese non ha smesso di credere alla vittoria e al 121' Naclerio ha segnato il gol più importante dell'anno, quello che ha regalato agli uomini di Cozzani la promozione.



Dirigenti e calciatori della Castelnovese festeggiano la vittoria dei play-off

mento più importante della stagione ed è riuscita a conquistare l'Eccellenza grazie ad un filotto di vittorie (sconfiggendo, nell'ordine, Cadimare, Real Fieschi e Loanesi). Nei play-off di Seconda Categoria la Castelnovese ha ottenuto la promozione superando l'Intercomunale Beverino (2-1) nella finale.

Un risultato inatteso se si considera che i pronostici della vigilia non sembravano lasciare grandi speranze alla Castelnovese, sia per il vantaggio dovuto al miglior piazzamento in

Il direttore generale Massimo Tancredi: "E' stata una stagione speciale, direi splendida. Dopo aver chiuso il girone d'andata al secondo posto, ci siamo un po' persi. E in quel momento di crisi il cambio di allenatore è stato fondamentale: Cozzani è stato bravo a cambiare modulo, la squadra si è ricompattata e abbiamo ripreso il nostro cammino. Abbiamo vinto le partite con il cuore e siamo stati bravissimi a rimettere in piedi l'incontro con il Romito che sembrava compromesso. Poi in finale abbiamo avuto anche un pizzico di fortuna. Comunque, la promozione è strameritata. Rispetto alle stagioni precedenti, quest'anno abbiamo indovinato il gruppo di giovani su cui puntare. Ora stiamo già lavorando al prossimo campionato. Cozzani sarà sempre il nostro allenatore; confermeremo l'ossatura della squadra e la rinforzeremo con 4-5 elementi di categoria superiore per poter puntare ad una salvezza tranquilla."

Anche La Miniera, uscita sconfitta dal primo turno dei play-off, sta già pensando alla prossima stagione: manca ancora l'ufficialità, ma si va verso la conferma del gruppo che ha concluso questo campionato.

Riccardo Natale

VOLLEY COLOMBIERA

Ultima partita di campionato



Volley Colombara Project vs Sant'Antonio Genova 2-3 Parziali (21-25 / 25-16 / 25-14 / 24-26 / 10-15)

La rosa dei giocatori del Volley Colombara Project: Gianluca Donati, Matteo Marossa, Mattia Angeletti, Carli Andrea (capitano), Andrea Cargioli, Badr Faouzi, Stefano Pellegrini, Matteo Aldovardi, Davide Franceschini, Federico Rami, Samuele Castellani, Luca Santoro, Davide Polisi e Elia Botti. 1° allenatore Claudio Carli, Dirigenti Gabriele Marchi e Marco Franceschini.

Finale di campionato col sorriso per il Volley Colombara che ha concluso sabato la sua stagione nella serie C maschile. La squadra ospitante si è fronteggiata contro il Sant'Antonio Genova in un match che ha reso orgogliosa la tifoseria giallonera, nonostante l'esito di 3 a 2 per la squadra avversaria. I ragazzi allenati da Carli hanno giocato una buona gara, nonostante la tensione fosse alle stelle: l'esito della partita era determinante per la retrocessione in serie D, a meno di ottenere 1 punto, vincendo 2 set in caso di vittoria per 3 a 0 del Volley Laghezza contro le Grafiche Amadeo Sanremo. Con grinta e concentrazione questo risultato è stato raggiunto dal Volley Colombara, che nell'ultima giornata si è conquistato la salvezza. Il primo set punto su punto i ragazzi di ambedue le squadre si sono tenuti vicendevolmente il fiato sul collo. Il parziale si è concluso per 25-21 per il Sant'Antonio. Durante il secondo parziale i gialloneri hanno mutato la loro tensione in determinazione e hanno portato a casa il secondo set per 25-16, grazie alla precisione con cui ogni componente della squadra ha giocato.

Il terzo parziale ha visto i castelnovesi trionfare sulla squadra genovese che, sopraffatta, è rimasta indietro di ben 11 punti. Il set si conclude 25-14. Nel parziale successivo il Colombara è determinato più che mai a chiudere la partita ma il Sant'Antonio non ci sta e ai vantaggi la squadra ospite vince 26-24. Il Volley Colombara non si da per vinto e durante l'ultimo set tiene testa agli avversari poi però la determinazione non basta, il fiato è corto e la stanchezza causata da una lunga partita e un lungo campionato alle spalle si fa sentire; 10-15.

La partita si conclude e il risultato del Volley Colombara per questo campionato 2018/19 può considerarsi apprezzabile. La società coglie inoltre l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo per sostenere i giocatori gialloneri.

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

A.L. di Fabrizio
AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84
OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[f prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

100 ANNI DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



La delegazione Castelnovese con alcuni "commilitoni" Sarzanesi

Milano si è stretta intorno alle Penne nere nel giorno del **Raduno del Centenario**, la 92^a Adunata nazionale che coincide con i 100 anni dell'Associazione Nazionale Alpini, fondata nel 1919 da un gruppo di reduci proprio in città, nella Galleria Vittorio Emanuele II. Lo ha fatto per tre giorni, senza sosta, riempiendo strade e piazze riscuotendo grande consenso e simpatia. Non potevano mancare gli Alpini castelnovesi.

PRANZO DI BENEFICENZA

Domenica 7 aprile, al "teatro tenda", l'associazione Bettina in Festa, gli Alpini e gli Amici di Giacò hanno organizzato un pranzo di beneficenza intitolato **TUTTI UNITI PER IL NOSTRO TERRITORIO**. Le suddette associazioni hanno contribuito in questi anni a tantissime iniziative di beneficenza. Sia lo scorso anno che questo hanno organizzato il pranzo, devolvendo parte del ricavato alla squadra di Protezione Civile (P.C.) e Antincendio Boschivo di Castelnuovo (A.I.B.). Al convivio erano presenti tantissime persone e tanti bimbi, in un clima festoso e gioioso. Gli associati hanno preparato delle pietanze veramente squisite e il servizio ai tavoli è stato impeccabile, sempre con il sorriso sulle labbra. Da volontario riesco perfettamente a cogliere le sensazioni che si provano quando ci si dedica per aiutare altre persone, qualunque sia l'attività per la quale è stata fatta l'iniziativa. La quota che ci è stata devoluta è di € 2.500,00 che verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per la Protezione Civile e l'A.I.B.

Con queste poche righe vorrei ringraziare sia a nome mio, come coordinatore, che a nome del Comandante dei Vigili Marina Ricci, responsabile della squadra di A.I.B. e di P.C. di Castelnuovo Magra, le associazioni che in questo modo hanno contribuito a consolidare l'unione e la reciprocità dei volontari tutti.

Ofelio Scintu (Coordinatore P.C. castelnovese)

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Cappé Nicolas	(04/04)
Halilovic Thomas	(04/04)
La Terra Giada	(07/04)
Cartisano Santiago	(19/04)
Stocchi Camilla	(03/05)
Sheshi Leandra	(11/05)

Si sono sposati:

Fracassi Alessandro	(13/04)
Segreti Giulia	(13/04)
Pepe Antonello	(16/05)
Andreoni Paola	(16/05)
Massucco Marcello	(23/05)
Strenta Francesca	(23/05)
De Luca Andrea	(25/05)
Bonini Federica	(25/05)
Sergiampietri Marco	(25/05)
Boschi Paola	(25/05)
Venturini Pierpaolo	(25/05)
Livoi Laura	(25/05)

Sono deceduti:

Caleo Sara	a.88 (28/3)
Lanz Kurt	a.89 (3/4)
Bardi F.D.Romano	a.91 (7/4)
Porta Enia	a.76 (15/4)
Szewczyk Valentine	a.99 (21/4)
Traversi Ilva	a.83 (21/4)
Granai Claudio	a.80 (25/4)
Antognetti Mario	a.89 (30/4)
Musso Luciano	a.90 (3/5)
Cioni Sara	a.91 (9/5)
Ferrari Silvana	a.94 (10/5)
Ambrosini Maria	a.95 (15/5)
Cecchinelli Nino	a.83 (21/5)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

LA DELICATEZZA DEL TOCCO

Louis Garrel (35 anni) rappresenta un momento di splendida continuità per il cinema francese. Padre, madre e nonno paterno ne sono infatti parte fondante da oltre settant'anni. Già attore dall'età di sei anni ha proseguito in crescendo affermandosi a vent'anni nell'indimenticabile "The dreamers" di Bernardo Bertolucci per proseguire con impeccabile continuità al servizio di autori di tutto rispetto come il padre (per sette volte), Valeria Bruni Tedeschi (anche sua compagna di vita per un periodo). La madre in "L'Astragale", l'amico e sodale Christophe Honoré (sei volte). Qui al suo secondo film come regista ci regala una sintesi delle sue innegabili capacità sia di fronte allo schermo che dietro la macchina da presa. "L'uomo fedele" si presenta con una sequenza iniziale destinata a lasciare il segno: Abel convive da tempo con Marianne quando questa gli annuncia di essere incinta del suo migliore amico e lo invita ad andarsene. Il giovane sconcertato ubbidisce e la sequenza successiva ci porta nel tempo a nove anni dopo quando Abel si reca al funerale di Paul (l'uomo che lo aveva sostituito nel cuore di Marianne), morto improvvisamente e rivede Marianne sentendosi riaccendere di desiderio. In quella circostanza conosce anche il bambino dell'amico morto e la sorella dello stesso Paul (il defunto che non vedremo mai) che fin da bambina aveva subito una inarrestabile attrazione per Abel; il quale entra di nuovo nella vita di Marianne ed i due decidono di riprendere la relazione. Ma esistono degli ostacoli che vanno dal ragazzino, che si insinua nel rapporto con inquietanti affermazioni, alla giovane sorella di Paul (interpretata con bravura da Lily-Rose Depp, figlia nella vita di Johnny Depp e Vanessa Paradise). Quest'ultima donna riesce ad inserirsi nel menage per un finale significativamente simbolico. Una lettura di questo tipo forse suggerisce un film di banale contenuto. Non è assolutamente così grazie alla delicata leggerezza con la quale Garrel affronta una situazione al limite del possibile banale che rivela nel gioco incessante dei cambiamenti di fronte l'obbiettivo, di affrontare temi legati a considerazioni sulla vita di coppia, che non solo appaiono giustamente paragonabili alle sublimità dell'indimenticabile Truffaut di "Jules e Jim", ma si muovono all'interno di variazioni sul tema della famiglia, delle strategie sentimentali fino alle possibili declinazioni sul tema della fedeltà. Il gioco delle parti è coniugato con sfrontata bravura da un cast impressionante ed amalgamato in cui regna l'equilibrio della perfezione raggiunto con una rapidità di racconto pari soltanto alla sua efficacia (75'). Come sempre le vere lezioni sono quelle che portano a citarle per rinnovarle, in questo caso la Nouvelle Vague è citata e rivissuta con ineccepibile sicurezza.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

CATERING PER LA TUA FESTA

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it